



Comunicato stampa

Caso Panzironi, i diabetologi italiani ribadiscono: “personaggio pericoloso che rischia di allontanare i pazienti dalle uniche terapie riconosciute dalla scienza”

Roma, 28 giugno 2019 – L'Associazione Medici Diabetologi (AMD), che già da tempo aveva espresso forte preoccupazione per la crescente popolarità del giornalista **Adriano Panzironi**, denunciando la sua attività alle Istituzioni, oggi insieme a **Fondazione AMD** e **Diabete Italia Onlus** (Associazione che riunisce associazioni di pazienti e società scientifiche, oltre AMD, anche SIEDP, SIMG, OSDI, Diabete Forum, ANIAD e AGD Italia), ribadisce la propria contrarietà verso l'ennesimo **grave e pericoloso fenomeno anti-scienza** che sta scuotendo il panorama italiano. Ciò avviene alla luce dell'evento previsto il 30 giugno, al Palazzo dell'Eur, durante il quale l'ormai noto personaggio televisivo tornerà a divulgare le sue teorie davanti a migliaia di cittadini provenienti da tutto il Paese.

Senza alcun titolo che lo autorizzi a pronunciarsi su temi medico-scientifici, Adriano Panzironi – già multato da AGCOM, l'Autorità Garante nelle Comunicazioni, denunciato dall'Ordine dei Medici di Roma e sospeso dall'Ordine dei giornalisti del Lazio – sta continuando a comunicare, attraverso diversi mezzi, i risultati di sue deduzioni, in base alle quali sarebbe possibile vivere molto a lungo (addirittura fino a 120 anni) e persino guarire da numerose patologie, tra cui anche il diabete, semplicemente seguendo alcune regole alimentari, che includono l'assunzione di integratori nutraceutici, ovviamente di sua produzione.

Panzironi è autore di un libro e di una trasmissione televisiva attraverso i quali promuove e vende la sua linea di integratori alimentari. Dietro dichiarazioni di apparente buon senso, secondo cui una corretta alimentazione è alla base di un sano stile di vita, a sua volta promessa di longevità, **il messaggio che purtroppo sta passando alla popolazione è che molte gravi malattie – incluso il diabete di tipo 1 – possano essere guarite con la sola dieta. Il rischio gravissimo che ne consegue è che i pazienti rinuncino alle terapie e alla medicina convenzionale.**

L'AMD, Fondazione AMD e Diabete Italia Onlus sottolineano, quindi, la pericolosità del fenomeno mediatico innescato da Panzironi, perché potenzialmente capace di **disincentivare la popolazione dalla corretta aderenza alle uniche terapie riconosciute dalla scienza**. In più, il metodo propugnato dal teleimbonitore si riferisce a malattie particolarmente diffuse, come il diabete, il cancro o le patologie neurodegenerative, per le quali una comunicazione fuorviante sull'appropriato percorso di cura finirebbe per avere pesanti ricadute in termini di sanità pubblica.

Ufficio stampa

ValueRelations®

Antonella Martucci, tel. 02.37071481, cell. 340.6775463, a.martucci@vrelations.it